

Cgil Lecco contro la Finanziaria 2019: «A livello di infrastrutture siamo fermi»

LECCO (pth) Landini chiama, Lecco risponde. Anche la Cgil leccese si è mostrata pronta all'appello del suo segretario generale e si è unita numerosa alla manifestazione nazionale dei sindacati a Roma. Tra gli oltre 43.000 iscritti alla Cgil leccese, 250 persone e cinque pullman si sono dati appuntamento a mezzanotte di venerdì di fronte alla Camera del Lavoro per poter prendere parte al corteo, affrontando un viaggio di tutta una notte.

I numeri salgono a 600 se si considerano anche gli iscritti di Cisl e Uil.

Al centro della protesta pacifica c'è l'insoddisfazione generata nei lavoratori nei confronti della recente legge di stabilità finanziaria.

«Questa manovra del Governo non va assolutamente bene - commenta il segretario generale Cgil Lecco **Diego Riva** -. Va in direzione completamente contraria rispetto ai principi della Costituzione. Importante è il lavoro per tutti, che abbia caratteristiche non di commercializzazione, ma con al centro i diritti. Pretendiamo rispetto da questo Governo che non ci vuole incontrare e quando ci incontra prende impegni che non rispetta. Non si può prendere in giro la gente per bene con gli slogan».

Opinioni analoghe provengono anche dai dirigenti delle diverse sezioni facenti capo alla Cgil leccese, presenti al gran completo. Fra gli altri, citiamo **Maurizio Regia**, segretario generale Fiom-Cgil, **Veronica Versace**, segretario Fillea-Cgil (lavoratori del legno e dell'edilizia), **Flavio Conci**, delegato di Bosisio Parini, **Massimo Sala**, segretario organizzativo Flai Cgil (lavoratori dell'agroindustria), **Fabio Gerosa**, segretario SLC (lavoratori della comunicazione), **Serena Piva**, responsabile ufficio migranti, **Marina Fumagalli**, referente Ni-

dil-Cgil Lecco (Nuove Identità di Lavoro), **Nicola Cesana**, segretario generale Flctem Cgil (lavoratori della chimica, tessile, energia e manifatture), **Ernesto Messere**, segretario Spi Cgil (pensionati), **Davide Riccardi**, Fisac-Cgil (lavoratori assicurazione e credito) e **Barbara Cortinovis**, Filcams-Cgil (lavoratori del commercio, alberghi, mense e servizi).

Dure le parole di Ernesto Messere sulla situazione politica attuale:

«Non sono tutti d'accordo e disponibili ad abbassare la testa verso un'involuzione democratica di questo Paese».

Serena Piva, a fronte di un'esperienza decennale con i migranti, si mostra preoccupata per ciò che riguarda i diritti civili: «Sono Trent'anni che mi

occupo di queste cose in Cgil e il livello di civiltà e di costituzionalità non è mai stato così basso».

Esprime preoccupazione anche Davide Riccardi: «Siamo settore in riduzione, si sta contraendo l'occupazione e la rete degli sportelli. L'oggetto principale delle nostre preoccupazioni è quello delle pressioni commerciali. Siamo alla vigilia del rinnovo del contratto in scadenza il 31, la piattaforma del rinnovo contrattuale si avvierà nei prossimi mesi». Il commento di Veronica Versace illustra, invece, la situazione dell'edilizia nel locale: «Rafforzeremo la manifestazione a livello di settore il 15 di maggio», commenta sottolineando il forte immobilismo e abbandono «Nel leccese siamo completamente fermi, anche qui abbiamo un problema di infrastrutture, di troppo invenduto, non si fa nulla riguardo alla ristrutturazione. Negli ultimi dieci anni abbiamo perso circa il 45% degli addetti presenti in cassa edile, tantissime aziende arrivano da fuori provincia e c'è poco per le aziende che ci sono sul territorio».

Quota 100: «Non bisogna far cassa sulle pensioni»

LECCO (gac) Al centro degli interventi anche la delicata questione "Quota 100" e le ripercussioni nelle pensioni.

«La legge di bilancio così come è non ci piace - ha evidenziato **Rita Pavan**, segretaria generale Cisl Monza e Brianza Lecco -. Si tagliano investimenti e si riduce la creazione del lavoro».

Un tema ripreso anche dall'ex sindaco di Galbiate **Livio Bonacina**, da sempre attento alle richieste dei lavoratori e oggi volontario allo Spi Cgil di Oggiono.

«Ho partecipato a questa manifestazione perché sono convinto che la strada non è quella giusta - ha precisato -. La manovra finanziaria non convince. Non è giusto fare cassa sulle pensioni. A Oggiono parecchi lavoratori vengono a chiedere informazioni sulla Quota 100, tanti rinunciano per la pensione troppo bassa». Con Bonacina ha viaggiato una delegazione tutta galbiatese, composta da **Franco Tosi** e la moglie **Antonella Fumagalli**, **Salvatore Cesana** e **Carlo Foti**.



DIEGO RIVA



Mobilitazione nel lecchese per il rinnovo del contratto nazionale

Giovedì presidio all'ingresso de La Nostra Famiglia

LECCO - Altro che San Valentino, il 14 febbraio sarà una nuova giornata di mobilitazione per i lavoratori della sanità privata, che avevano già protestato nei giorni scorsi davanti alla Clinica Mangioni di Lecco per il mancato rinnovo del contratto nazionale

Dalle ore 13 alle ore 14, lavoratori e sindacati si troveranno davanti al cancello d'ingresso dell'Associazione La Nostra Famiglia, successivamente all'assemblea dei lavoratori, si terrà un presidio.

“La trattativa sul contratto nazionale sta subendo ritardi inaccettabili - spiegano i sindacati di Funzione Pubblica di Cgil, Cisl e Uil - considerato anche i 12 anni di ritardo sul rinnovo della parte economica, ritardo che, riteniamo essere solo un modo per risparmiare ulteriore denaro sulle spalle di lavoratori già enormemente provati dalla crisi economica”.

“I lavoratori e le lavoratrici della Sanità Privata, che in Regione Lombardia, erogano il 50% delle prestazioni sanitarie ai cittadini, non possono più vedere vilipesa in questo modo la loro professionalità, riconosciuta da tutti i livelli. E' ora che le lavoratrici e i lavoratori della Sanità Privata afferenti al CCNL ARIS AIOP vedano riconosciuto subito il rinnovo contrattuale”.

La mobilitazione non si ferma col presidio, proseguirà fino alla stipula del contratto nazionale di lavoro, annunciano i sindacati.

“Per questo chiediamo a tutti, Cittadini, Pazienti e ai lavoratori di sostenere questa causa e di portarci il loro sostegno il giorno 14 p.v. dalle 13 alle 14 fuori dalla Associazione La Nostra Famiglia, stiamo lottando anche per il diritto della vostra salute”.



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU
ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

+ 0

Lecco, 11 febbraio 2019 | [ECONOMIA](#)

Sanità Privata: nuovo presidio dei lavoratori per richiedere il nuovo contratto

Manifestazione in programma il 14 febbraio delle ore 13 alle ore 14 davanti al cancello d'ingresso dell'Associazione La Nostra Famiglia



11 febbraio 2019

Beata Vergine di Lourdes

[CERCA](#)



Il giorno 14 febbraio delle ore 13 alle ore 14 davanti al cancello d'ingresso dell'Associazione La Nostra Famiglia, successivamente all'assemblea dei lavoratori, si terrà un presidio a sostegno del tavolo di trattativa del contratto della Sanità Privata.

"La trattativa sta subendo ritardi inaccettabili considerato anche i 12 anni di ritardo sul rinnovo della parte economica, ritardo che, riteniamo essere solo un modo per risparmiare ulteriore denaro sulle spalle di lavoratori già enormemente provati dalla crisi economica. I lavoratori e le lavoratrici della Sanità Privata, che in Regione Lombardia, erogano il 50% delle prestazioni sanitarie ai cittadini, non possono più vedere vilipesa in questo modo la loro professionalità, riconosciuta da tutti i livelli. E' ora che le lavoratrici e i lavoratori della Sanità Privata afferenti al CCNL ARIS AIOP vedano riconosciuto subito il rinnovo contrattuale. La nostra mobilitazione non si ferma col presidio, proseguirà fino alla stipula del contratto nazionale di lavoro. Per questo chiediamo a tutti, Cittadini, Pazienti e ai lavoratori di sostenere questa causa e di portarci il loro sostegno il giorno 14 p.v. dalle 13 alle 14 fuori dalla Associazione La Nostra Famiglia, stiamo lottando anche per il diritto della vostra salute". Lo dichiarano per FP CGIL Lecco - Flavio Conzil, per CISL FP MB LC - Franca Bodega, per UIL FPL del Lario - Italo Bonacina e per RSU/ RSA La Nostra Famiglia Lombardia.

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ▶



IdeaTech



I nostri video



Francesco ad Abu Dhabi: Le Beatitudini sono una "mappa di vita"

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

[CAMMINA CON NOI](#)



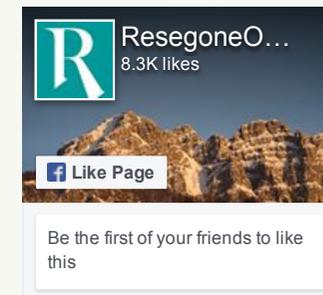
Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

PROVINCIA



I postini di "C'è posta per te" avvistati a Ballabio

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)

- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

11 Febbraio 1929 il cardinale Pietro Gasparri e Benito Mussolini firmano i Patti Lateranensi tra Vaticano e Regno d'Italia

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)